

DETERMINAZIONE QUESITI Urbanistici ed Edilizi

(Bozza)

Quesito Protocollo N. 20718 del 06/02/2006

Classificazione:

03/2006

Data:

settembre 2006

Tipologia		
<input type="checkbox"/> edilizia residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/> altro (zona produttiva)
<input type="checkbox"/> edilizia commerciale	<input type="checkbox"/> zona agricola	
<input type="checkbox"/> edilizia alberghiera	<input type="checkbox"/> igiene	

DETERMINAZIONE

Riferimenti normativi:		
<input checked="" type="checkbox"/> NTA PRG Art. 25.1 – ZONA D1 ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sito/lotto/costruzione:		
Sintesi quesito:		
Viene richiesto se la quota di verde privato (10% della S.F.) prevista dall'Art. 25.1 delle NTA del PRG vigente possa essere realizzata con pavimentazione drenante o se la quota del 10% sia da considerarsi realizzabile esclusivamente con aiuole piantumate realizzando poi l'ulteriore superficie da destinare a verde, in ottemperanza del Regolamento del Verde del Comune di Rimini, con pavimentazione drenante.		
Norma specifica:		
NTA PRG Art. 25.1 – ZONA D1 ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
(...)		
Norme particolari:		
(...)		
Per gli interventi soggetti a piano urbanistico preventivo lo standard minimo è costituito dal 5% della St a parcheggio pubblico e il 10% della St a verde pubblico, alberato con essenze a foglia non caduca e ad alto fusto in ragione di almeno un albero ogni 50 mq., e ad attività collettive.		
In tutti gli interventi, il 30% della superficie fondiaria dovrà essere destinato: 20% a parcheggi privati e piazzali di manovra, 10% a verde privato, alberato con essenze a foglia non caduca e ad alto fusto in ragione di almeno un albero ogni 50 mq.		
REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE URBANO PRIVATO E PUBBLICO E DELLE AREE INCOLTE		
NORME SUL VERDE PRIVATO Art. 10 - Norme per la progettazione del verde per nuovi interventi edilizi		
Nella costruzione di nuovi fabbricati deve essere prevista una quota di Superficie Fondiaria destinata a verde che risulti permeabile in profondità.		
Fatte salve le norme ed i regolamenti urbanistici vigenti, tale quota deve essere pari almeno al 20% della Superficie Fondiaria interessata dall'intervento.		
Sulla superficie destinata a verde devono essere messi a dimora alberi ed arbusti in modo da garantire, una volta raggiunta la maturità vegetativa, le coperture del suolo di seguito indicate:		
- <u>nelle zone residenziali e terziarie/direzionali:</u>		
40% di copertura arborea (data dalla proiezione delle chiome degli alberi al suolo, a maturità);		
- <u>nelle zone produttive:</u>		
50% di copertura arborea (data dalla proiezione delle chiome degli alberi al suolo, a maturità). In queste zone si reputano inoltre necessarie schermature verdi sui lati prospicienti terreni con diversa destinazione urbanistica.		
Determinazione assunta:		
Visto il quesito presentato, considerati i sopracitati Artt. 25.1 delle NTA del PRG e 10 del REGOLAMENTO COMUNALE DEL VERDE URBANO PRIVATO E PUBBLICO E DELLE AREE INCOLTE - NORME SUL VERDE PRIVATO, fermo restando quanto previsto dai citati articoli, si ritiene ammissibile la posa di pavimentazione che garantisca la permeabilità dei suoli in profondità.		
Interferenze con altre norme - orientamenti interpretativi:		
Chiavi di archiviazione/ricerca:		
<input checked="" type="checkbox"/> Verde Privato in Zona Produttiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>